

ADESSO



BELEN RODRIGUEZ
MA CON CHI È FIDANZATA?



LETTERA A MIA MAMMA
EMMA MARRONE

NON MERITANO IL MIO ODIO
MANUEL BORTUZZO

SOLO SU ADESSO

REDDITO DI CITTADINANZA
COME FARE PER OTTENERLO SUBITO

DISNEYLAND TOPOLINO E L'INVASIONE DEI SUPEREROI

MIRACOLO A MILANO BIMBA GIÙ DAL 5° PIANO. LA SORELLA LA SALVA



BRAD PITT - JENNIFER ANISTON

LOREDANA LECCISO, AL BANO E ROMINA

FESTIVAL?
IL PROSSIMO
LO PRESENTIAMO NOI

ISSN 2384-8332



TV E REALITY MONTALBANO PARLA LUCA ZINGARETTI, GABRIEL GARKO CAMBIA LOOK EDOARDO RASPELLI VIA DA MELAVERDE



LA THUILE, UNA MERAVIGLIA TRA S

È il comune più occidentale della Valle d'Aosta, al confine con la Francia, collegata con il Colle



CAROLINA DE LAURENTIS
Giornalista

Anche nei mesi più freddi l'Italia resta ambitissima, potendo offrire panorami mozzafiato e strutture all'avanguardia. In inverno non sono poche le persone che vorrebbero sfuggire al lavoro, per potersi concedere una vacanza lontano da tutto e da tutti: le

La Thuile è il più occidentale della Valle d'Aosta ed è una rinomata stazione turistica

tore molto più apprezzato del sole delle mete estere.

SPORT, RELAX E TRADIZIONI

Antico borgo, fiero di essere il comune più occidentale della Valle d'Aosta, lo sport, il relax e le tradizioni convivono armoniosamente in un susseguirsi di emozioni che aspettano solo di essere condivise. Questo paesino a ridosso del Piccolo San Bernardo è dotato di uno storico comprensorio che ogni anno attrae migliaia di patiti dello sci. Attraversando la conca del Ghiacciaio del Rutor, si scivola fino alle piste francesi di La Rosière e Val d'Isère con un unico skipass. Piste di difficoltà medio-alta, impianti all'avanguardia e tante iniziative sulla neve ne fanno una meta di notevole appeal.

UN PO' DI STORIA

ARIOLICA ERA IL SUO ANTICO NOME

La nascita del borgo di La Thuile è datata all'epoca della conquista romana, quando la strada consolare delle Gallie percorreva interamente il territorio valdostano e, attraverso l'Alpis Graia, arrivava nelle zone di confine. In quel periodo il paese si chiamava Ariolica, questo nome sembra abbia origini celtiche. Dopo la caduta dell'impero romano, La Thuile fu annessa al regno dei Franchi, entrando a far parte del regno di Borgogna nel X secolo, quando prese il nome di Thuilia. Nel Medioevo passò sotto il diretto dominio dei Savoia, dinastia fondata nell'XI secolo da Umberto I Biancamano, conte di Valdigne, fino all'annessione al Regno d'Italia. Il nome attuale, La Tchouveille, risale al 1760 e venne temporaneamente sostituito durante il periodo fascista con Porta Littori.

Un vero e proprio "paradiso" per chi ama gli sport invernali nelle varie declinazioni

settimane bianche, quindi, sono un'occasione ideale per regalarsi un bel viaggio invernale votato al relax, al divertimento o all'attività fisica. La neve, non a caso, è una delle realtà più accattivanti e per tante persone rappresenta un fat-

La presenza umana in questo luogo risale all'epoca romana quando il paese aveva il nome di Ariolica

SCI E RELAX

del Piccolo San Bernardo

PUNTO INFORMAZIONI

COME ARRIVARE IN ZONA



La Thuile è il comune più occidentale della Valle d'Aosta, situato al confine con il territorio francese dell'Haute Tarentaise. Attraverso la rete autostradale italiana, il paese è ben collegato alle grandi città italiane, mentre il traforo del Monte Bianco è una via di comunicazione con la Francia e la Svizzera. Un altro punto di accesso alla Francia, ma solo da giugno a ottobre, è il Colle del Piccolo San Bernardo. Zona che in inverno è chiusa al traffico in quanto parte integrante del comprensorio sciistico internazionale Espace San Bernardo, che La Thuile condivide con La Rosière.



La Via delle Gallie

FIERE E DINTORNI

Sagre, street food, feste e mercatini caratteristici



MAURIZIO DRAGO
Enogastroturista



FESTA DEL MANDORLO IN FIORE

Agrigento dal 1 al 10 marzo

Anche quest'anno, per la 74ª edizione, si ripete la magia del festival internazionale del folklore Mandorlo in Fiore nell'incantevole scenario della Valle dei Templi ad Agrigento: una nuvola di petali rosa di fiori di mandorlo che sprigionano nell'aria il loro delicato profumo. Partecipano 30 patrimoni immateriali Unesco, 7 gruppi di bambini del mondo, bande musicali, più di mille ospiti, talk, eventi, laboratori didattici, exhibition, concerti, showcooking, parate, danze, spettacoli per grandi e bambini.

IL CARNEVALE SULL'ACQUA

Comacchio (Ferrara) 24 febbraio e 3 marzo

Unico nel suo genere, nelle domeniche del 24 febbraio e del 3 marzo 2019 sfilano barche allegoriche e gruppi mascherati. Si parte alle 14.30 dal monumentale Ponte dei Trepponti, con la coinvolgente sfilata delle barche, da cui vengono lanciati gadget per tutti i bambini, in un tripudio di prelibatezze, animazioni, musica, spettacoli di danza e fantasia. Lungo le vie principali di Comacchio viene allestito il mercatino e Via Cavour si trasforma nel Paese dei Balocchi, con gonfiabili, giochi per i piccoli e giri in barca.

TIPICITÀ, NEL GREMBO DELL'ECCELLENZA

Fermo dal 9 all'11 marzo

Edizione numero ventisette del Festival Tipicità che si svolge nell'innovativa struttura del Fermo Forum. Cibo e turismo i temi trattati nella kermesse dove viene valorizzato il "vivere all'italiana". Al centro della scena cibo e prelibatezze made in Marche, con specialità introvabili nei consueti canali. Percorsi tra vitigni antichi, l'effervescenza delle birre artigianali, i prodotti di supernicchia, nutraceutica e biodiversità, il cibo del futuro. Prestigiosi chef dall'Italia e dal mondo animano con piatti e specialità.

LA SAGRA DEI PIZZOCCHERI

Cermentate (Como) dall' al 3 marzo

Inizia venerdì e termina domenica la tradizionale Sagra dei Pizzoccheri, curata dal gruppo di San Vito e Modesto. I pizzoccheri, una varietà di pasta alimentare preparata con farina di grano, simili alle tagliatelle, piatto tradizionale del territorio. La sagra dei Pizzoccheri si svolge anche domenica 3 marzo in occasione del Carnevale Cermentatese che ogni anno porta allegria nella città comasca. Oltre che i tradizionali pizzoccheri non mancano altre specialità del territorio e della tradizione comasca.